

CAVALLI... CHE PASSIONE



Istituto comprensivo Carpi 3
Scuola dell'infanzia Albertario
a.s. 2013/2014

I bambini e le bambine della sezione tre anni
Le insegnanti Vecchi Mariavittoria Savoia Iole

“ C'erano due cavalli che si chiamavano Mattia e Fabrizio, erano miei, sai? Gli ho dato un sacco di mele...

È uno scherzo! Stavamo giocando ai cavalli!”

(Samuele)

I bambini hanno una spontanea propensione verso gli animali: ne sono fortemente attratti e interessati, sia che ne abbiano timore, sia che suscitino le loro simpatie. Gli animali sono molto presenti nei giochi dei bambini e popolano il loro immaginario. Sono i protagonisti delle storie che mettono in scena ogni giorno. Sono spesso tenuti tra le mani come oggetti cari da cui non vogliono separarsi.

I cavalli sono stati i compagni di viaggio dei bambini in questo percorso: amici grandi e possenti, che abbiamo conosciuto prima tra le pagine dei libri, ma poi soprattutto incontrandoli direttamente al maneggio. Li abbiamo disegnati e dipinti, li abbiamo ritrovati dentro alle storie, messi in scena nei nostri giochi di movimento, li abbiamo visti nelle opere di grandi artisti...

Cavalli che passione è il racconto di questo viaggio: un percorso "largo", che ha coinvolto i bambini sia sul piano cognitivo che emotivo; tante le scoperte e le esperienze fatte insieme, mettendo in gioco il corpo, le parole, i pensieri, l'immaginazione...

Il nostro progetto nasce per puro caso una mattina, quando durante l'accoglienza Tobia e Sofia stanno facendo un disegno libero con i pennarelli sullo stesso tavolo.

TOBIA: Guarda, ho fatto un rinoceronte

SOFIA: Però non mi sembra un rinoceronte... E' un cavallo perché galoppa!

TOBIA: Ci faccio del verde perché il cavallo è verde... ecco ho fatto

SOFIA: Eh... però adesso devi farci il cavallo, quello che galoppa!

TOBIA: Ecco ci faccio la cresta, con il verde, quello scuro, e anche il naso, poi ci faccio del verde chiaro è l'erba

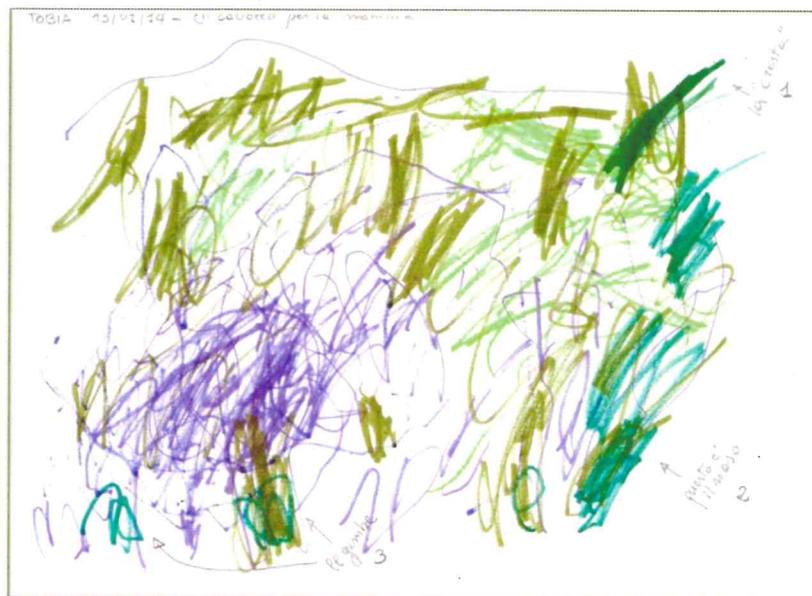
SOFIA: Eh... però non ci sono le gambe, povero galoppo!

TOBIA: E allora ci faccio le gambe, vedi, scure,

SOFIA: Adesso sì che è bello!

TOBIA: Sì, scrivi "Il cavallo per la mamma"

INS: A casa ho un bel libro con le immagini dei cavalli, domani lo porto e guardiamo insieme bene come sono...



Il mattino seguente in assemblea, il disegno di Tobia viene mostrato a tutti i bambini

Voi qui ce lo vedete il cavallo?

SOFIA: Nooo! Io vedo solo un orticello con delle piante e dell'erba.

Come si fa a disegnare un cavallo? Come facciamo per far capire ai nostri amici che abbiamo voluto disegnare un cavallo?

Tutti dicono che loro un cavallo non sanno come fare a disegnarlo.

Allora prendiamo il disegno che ha fatto da Samuele stamattina all'accoglienza.

SAMUELE: sono partito dalla pancia...

DENISE: mamma mia che bella pancia grossa!

SAMUELE: Sì vedi è qua!

Ci sono le orecchie e le zampe?

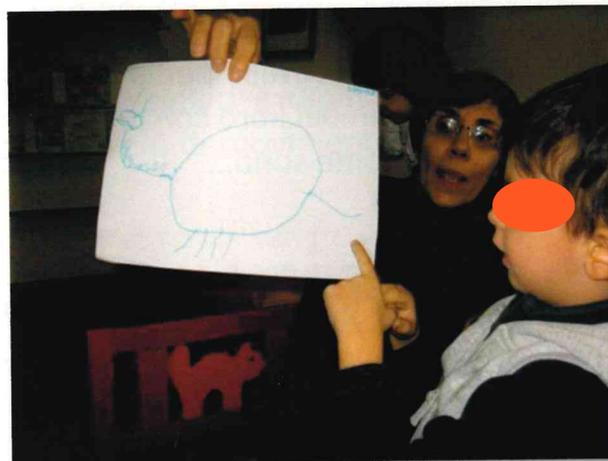
SAMUELE: Sì, guardate! qui le orecchie!

SOFIA P.: Noo, queste non mi sembrano le orecchie, mi sembrano un filo d'aria.

DENISE: Ma no sono così, le doveva fare corte, corte non lunghe!

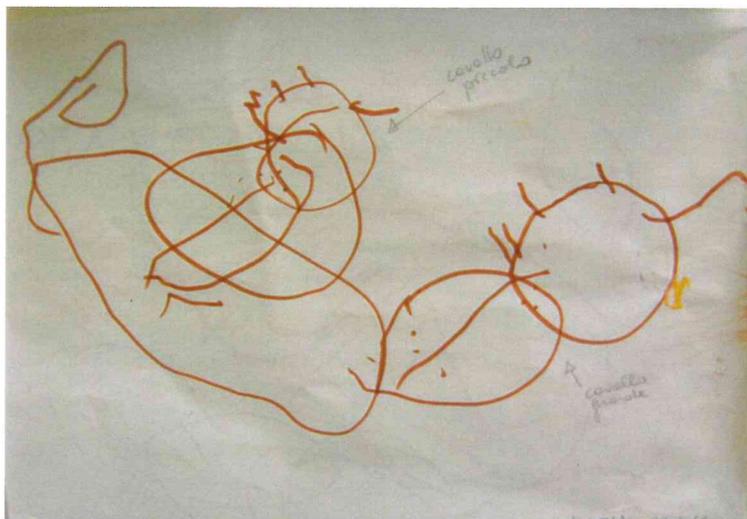
SAMUELE: i cavalli fanno "bum... bum..." mentre corrono!

DENISE: Forse si tratta delle gambe che fanno correre! queste lunghe, queste sono le gambe e queste corte le orecchie, sì vedi che sono corte!



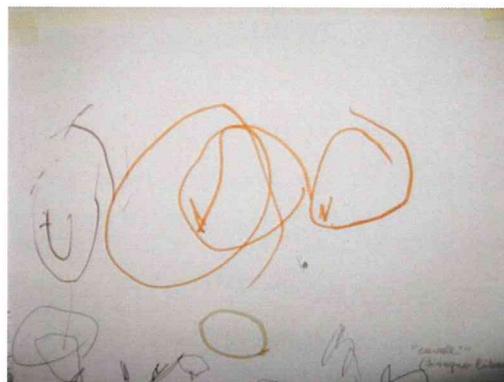
Primi tentativi

Dopo aver osservato il cavallo di Samuele, anche gli altri bambini provano a disegnare il loro cavallo



Ho fatto un cavallo piccolo e una grande (Ilaria)

Ha le zampe e la coda e gli occhi (Gaia)



Giochiamo tanto con i cavalli, in sezione ne abbiamo almeno dieci di colori e razze diverse



Prendiamo in prestito la "fattoria bella" dai bimbi medi



Facciamo anche il fieno con le striscioline di carta



Imitiamo prima con le mani e poi con il corpo le andature dei cavalli che si muovono e...



...diventiamo cavalli che vanno al passo, al trotto e al galoppo



Ecco che arrivano in sezione **libri, riviste, enciclopedie...** con tante immagini di cavalli: incomincia la ricerca!



Scopriamo che :

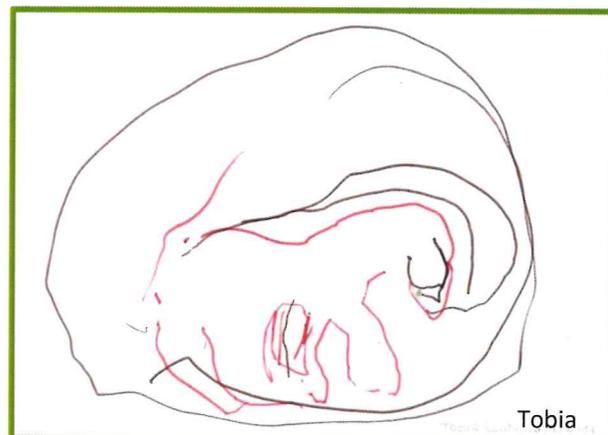
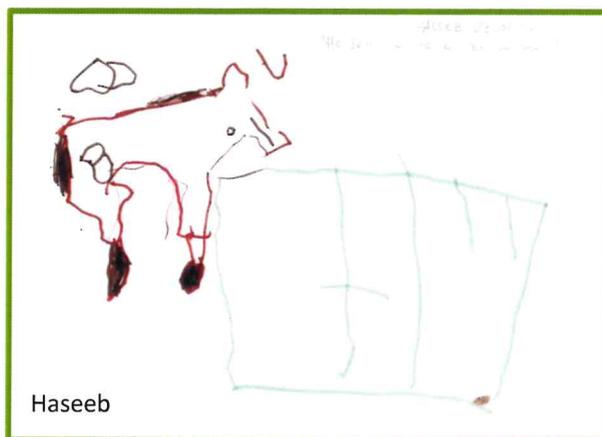
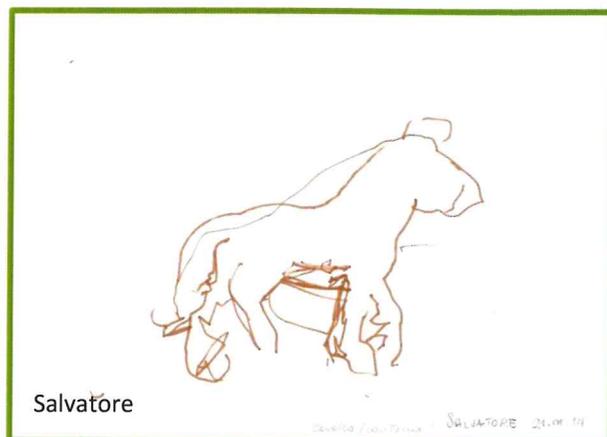
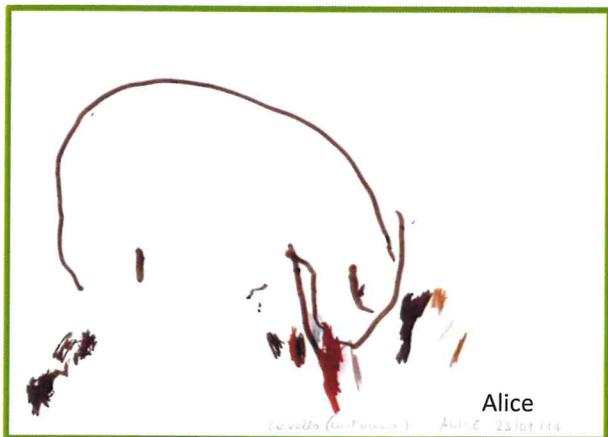
SALVATORE: ha il naso rotto per andarci dentro le mosche, ha le orecchie grandi vicino ai capelli
TOBIA: hanno tutti la coda
SAMUELE: si la coda è una striscia colorata con del pelo... ha una grande pancia, un collo lungo con una testa grande, due piccole orecchie e due grandi buchi nel naso e poi delle specie di capelli (la criniera), la coda e le quattro zampe.

Dopo un'attenta osservazione, c'è chi sceglie di disegnare il suo cavallo a mano libera, chi di copiarlo dalla rivista...



...chi ne disegna il contorno appoggiandolo sul foglio





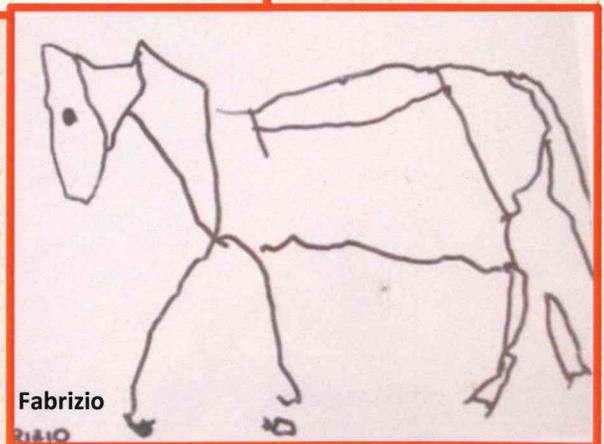
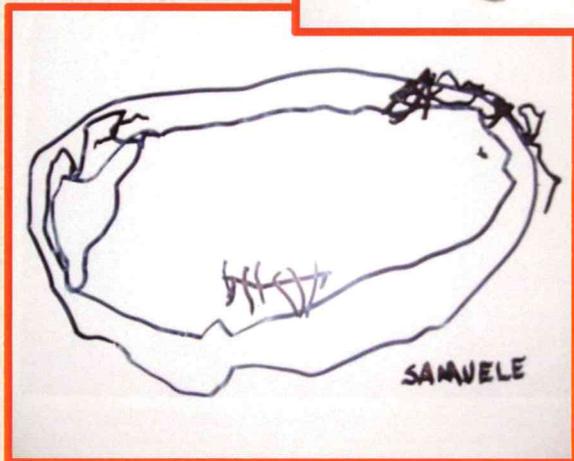
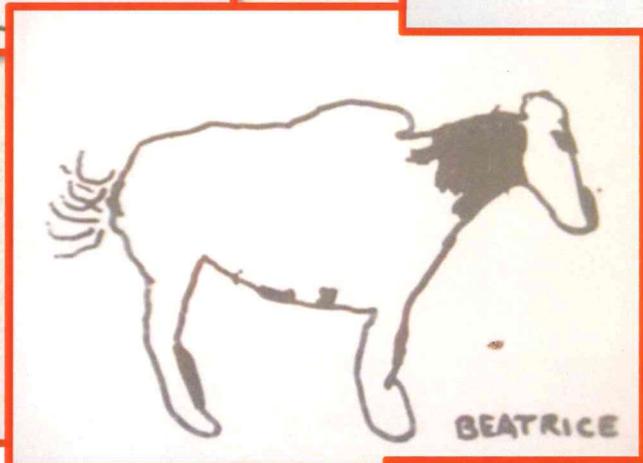
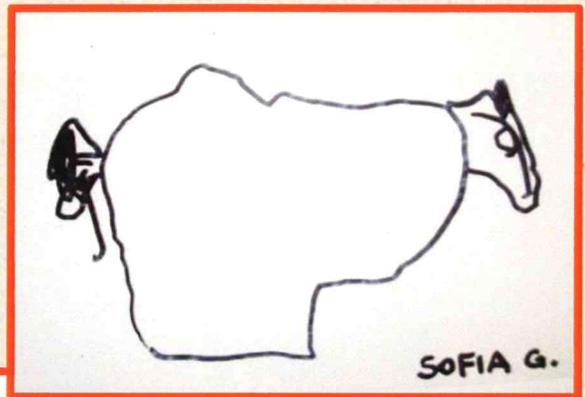
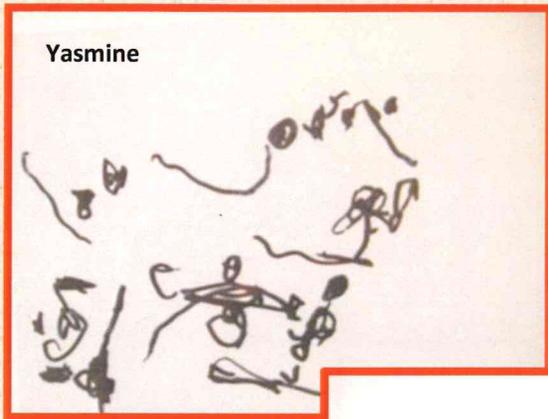
Dalle riviste scegliamo tutti insieme tre cavalli, poi con il lucido procediamo a tracciarne il disegno, la fotografia sotto il lucido trasparente ci guida

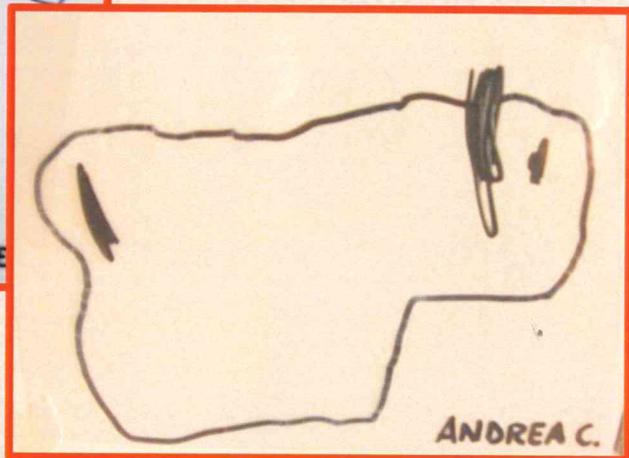
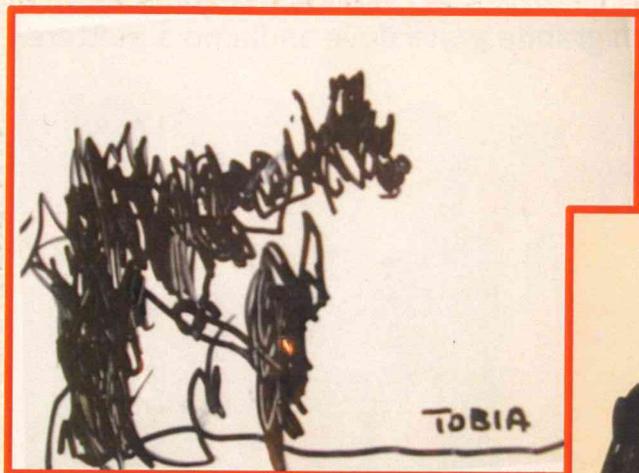


Sofia G: è un po' difficile!



Cavalli sui lucidi... ecco il risultato!





Ora ci vuole una prateria per i nostri cavalli!

Con tempera, colla e spazzole, dipingiamo un grande prato dove andiamo a mettere i cavalli che abbiamo ottenuto con i lucidi



Guardiamo fotografie e riviste, osserviamo il prato alla finestra per scegliere il colore da stendere

La grande dimensione del foglio amplia il movimento e il piacere di lasciar tracce... poi con spazzole e pettine graffiamo la tempera stesa per far emergere segni che assomigliano alle geometrie del prato e dei fili d'erba

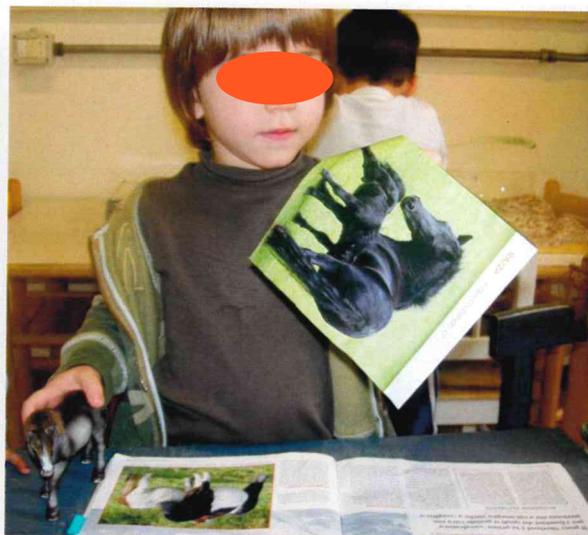


Una volta asciugato il colore, è venuto il momento di esporre la prateria

Con il nastro di carta lo fissiamo al mobile

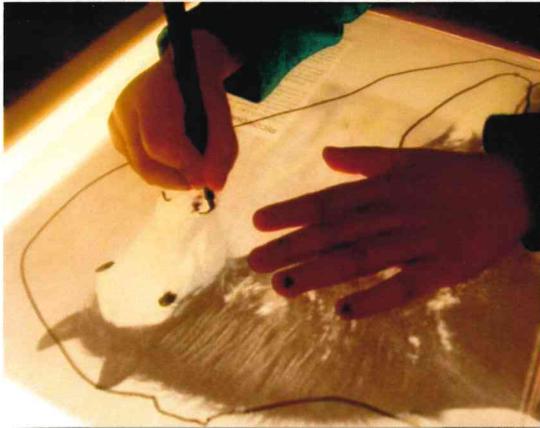


poi ciascuno sceglie il suo cavallo preferito da una rivista e...



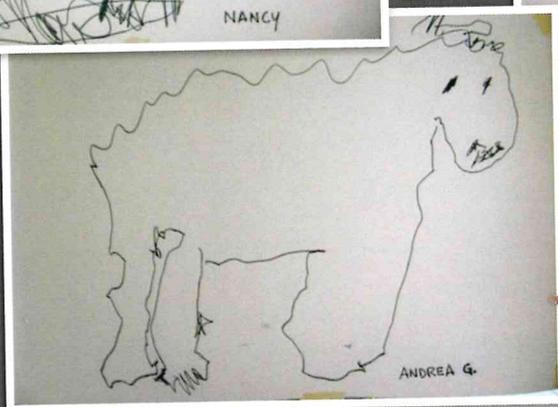
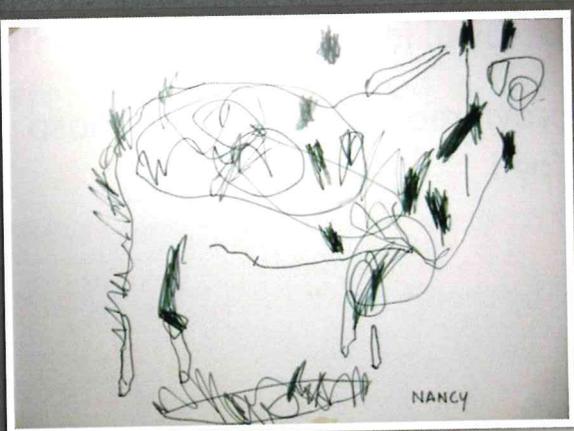
...e li incolliamo insieme ai lucidi sull'erba verde della prateria dove potranno correre felici al galoppo!



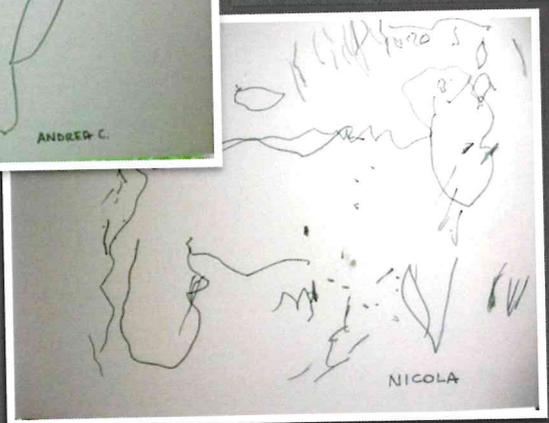
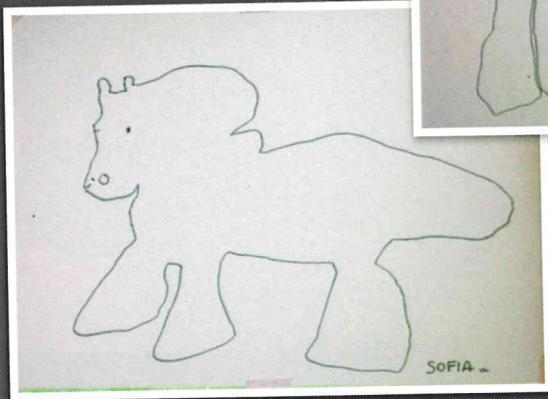
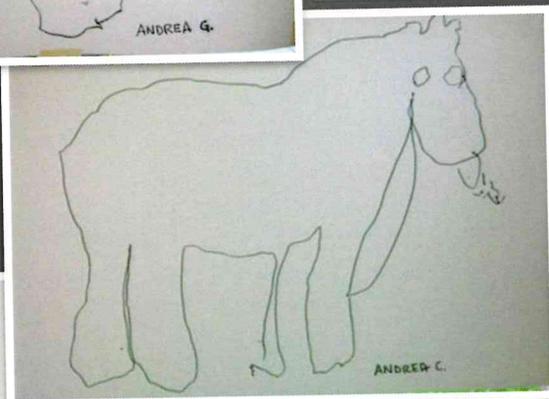


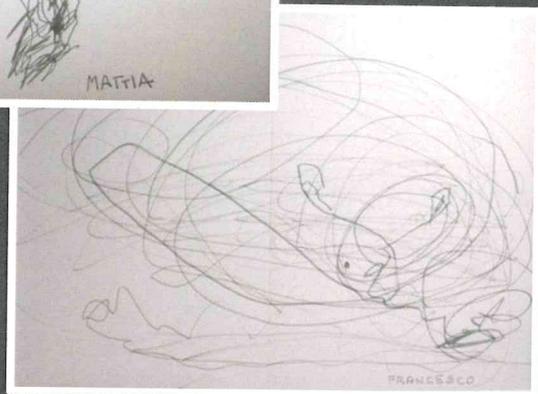
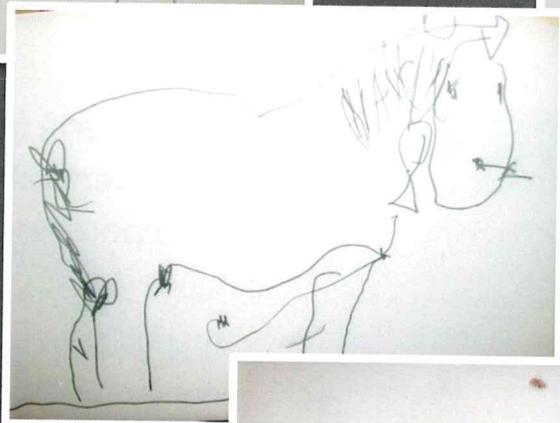
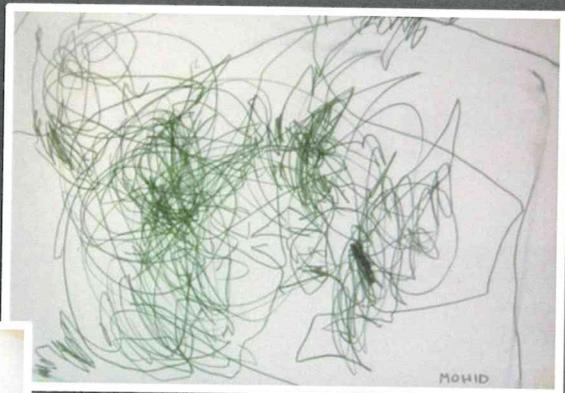
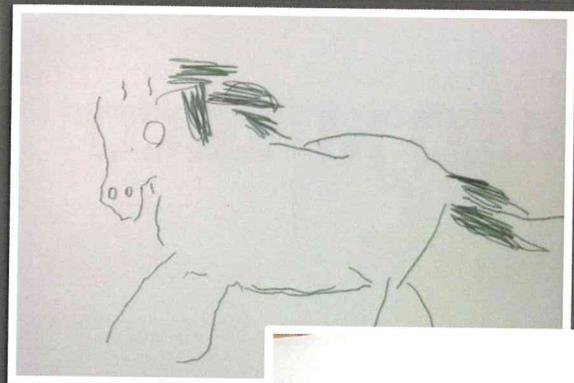
E ora ci riproviamo con il piano luminoso
su grandi fogli





Fare e rifare migliora il risultato!

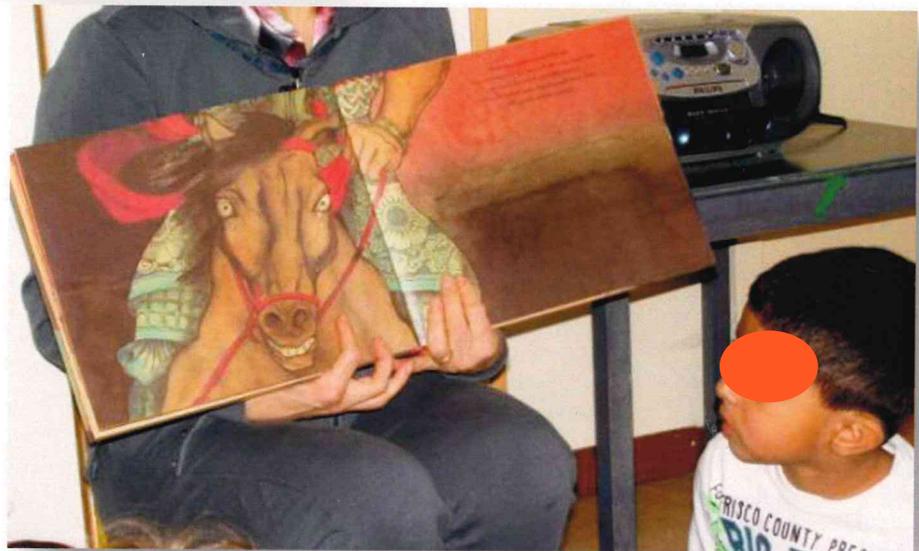




HAN GAN E IL CAVALLO MAGICO



Da una storia leggendaria lo
spunto per continuare il
nostro percorso sui cavalli



CHEN JIANG HONG

I bambini raccontano la storia

IL CAVALLO MAGICO DI HAN GAN

SOFIA P: C'era un bambino che disegnava veramente bene i cavalli, l'aveva disegnato Han-Gan il cavallo, era povero e disegnava sulla spiaggia con i bastoncini di legno, lui non aveva i fogli ma dopo un signore glieli ha dati

ANDREA G: disegnava i cavalli sul foglio fermi e carini... erano sempre legati se no correvano veloci, forse si perdevano ma dopo è tornato a casa

SAMUELE: me è piaciuto quando il cavallo sorrideva, lui li legava sempre perché non voleva farli uscire dal foglio, però arriva la guerra e un guerriero molto povero ha la lancia ma non ha il cavallo e allora gli chiede un cavallo vero e lui lo pittura ma poi Han Gan dice "non c'ha vita!"

TOBIA: così lo mette nel fuoco

SAMUELE: il cavallo scappa fuori dal fuoco al galoppo e vanno in guerra con gli altri guerrieri e uccide i cavalli e le persone

MATTIA: vede tanto sangue e tanti guerrieri che sparano...

SAMUELE: e dicono "ai ai" sembrano punture... esce il sangue

REBECCA: fa male andare in guerra... lui era triste è scappato a casa sul foglio e adesso vive felice e contento

MATTIA: quando combatteva non era felice, piangeva

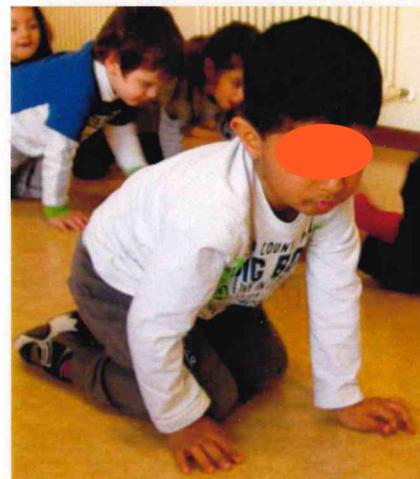
HASEEB: non mi è piaciuta la storia perché triste

REBECCA: a me è piaciuta perché il cavallo è buono

L'attenzione dei bambini si è soffermata sulle emozioni del cavallo magico che piange ed è triste quando conosce la guerra... giochiamo con il corpo per esprimere le emozioni



Apriamo le scatoline ed escono tanti cavalli tristi come quello di Han Gan



CAVALLI NELL'ARTE

I bambini osservano sculture e quadri di artisti famosi

GIAN LORENZO BERNINI

monumento equestre a Luigi XIV



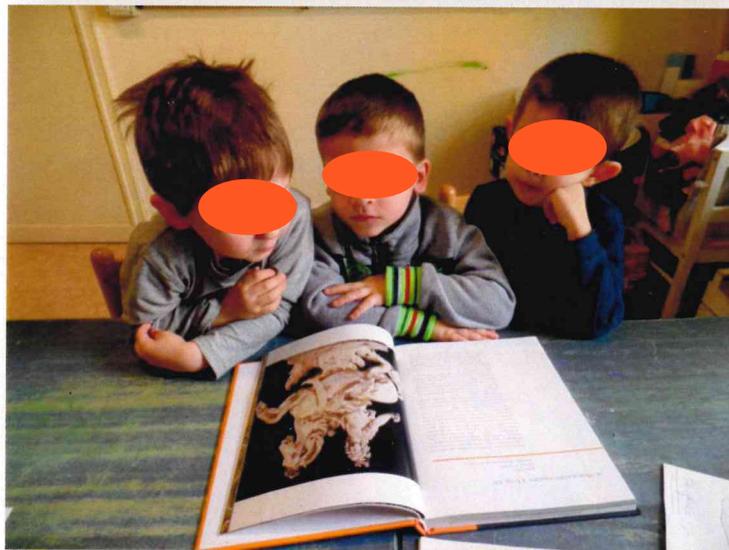
*Andrea C: questa è una statua
Andrea G: che non si muove
Mattia: è una cosa fatta di pietra,
c'è un cavallo grande tutto
bianco... io però ho visto un
cavallo grigio era una statua vera
Fabrizio: le statue sono quelle con
gli uomini di pietra, sono fatte di
pietra bianca*

*Andrea G: c'è sopra una donna
con i piedi nudi, non si va in giro
con i piedi nudi ti puoi far male e
prendere freddo*

*Rebecca: anche la donna è tutta
bianca*

*Mattia: è anche lei una statua
come il cavallo*

*Denise: c'ha le tette fuori! Quando
i cavalieri non usano le maglie,
saltano fuori le tette!*



LIGABUE

Semina con cavalli imbizzarriti



NICOLA: in questo quadro ci sono dei fiori sono per i cavalli , perché loro mangiano i fiori ma anche le carote e le mele... c'è anche il temporale

NAVELI: vedo un serpente che i cavalli lo schiacciano, uno è lungo e l'altro è corto... il cavallo ha la coda con i peli... ci sono i cavalli che hanno paura dei lupi che mangiano le gambe dei cavalli, ma i cavalli scappano via e vanno nella casetta a dormire, poi lasciano le impronte qua così gli altri cavalli sanno che c'è un lupo che vuol mangiare la sua gamba... sono lupi cattivi

SOFIA P: nel quadro c'è un temporale e i cavalli stanno scappando, c'è anche la pioggia, i cavalli hanno paura perché c'è tanto vento e ci sono le nuvole, i cavalli non erano contenti, vedi, stanno scappando

TOBIA: i cavalli fanno "hi hi" perché i lupi se li vogliono mangiare, sono saporiti, scappano al galoppo



LIGABUE

Traversata dalla Siberia



MATTIA: qui c'è un cane che sta abbaiano perché c'è il temporale, perché si è spaventato... quando viene il temporale io sto sempre dentro a casa mia perché ho paura
ANDREA G: questi cavalli tirano una carrozza con dentro una signora perché deve andare al castello dalla regina

MATTIA: il cavallo "ringhia"

REBECCA: vedo nell'erba un carretto vecchio e i signori stanno agganciando i cavalli, vuol dire che li legano così non scappano via

MATTIA: ci sono cinque cavalli, e qui il cielo è blu, ci sono gli uccelli che volano in cielo, ma le nuvole sono bianche e non nere

SALVATORE: ci sono anche i sassi ma sono di plastica, non sono duri perché se no il cavallo si fa male

MATTIA: la carrozza è grande e ci sono sopra i signori che stanno andando in campagna per prendere i frutti e mangiarli



Pablo Picasso

Sipario per il balletto



GAIA: c'è un cavallo con le ali

SALVATORE: mi piace questo perché non ci sono i lupi, i lupi mi fanno paura

SAMUELE: c'è anche un cavallo che vola, ma è un unicorno

SALVATORE: no è un cavallo volante

SAMUELE: ha le ali e gli unicorni hanno le ali e volano

NAVELI: i cavalli con le ali vivono in cielo, su, sono vivi, qui sono in tv e sono finti, me l'ha detto la mamma

SAMUELE: ha le ali, ma i cavalli che volano davvero non esistono

CHAGALL

Il mercante di bestiame

ILARIA: vedi, c'è un piccolo nella pancia

SAMUELE: è un puledro

SOFIA G: uno è piccolo e uno è grande

TOBIA: perché non nasce?

ANDREA G: perché sta per nascere dobbiamo aspettare, se aspettiamo viene fuori... il papà aspettava che io nascessi, anche la mia mamma, e io di vedere la mamma e il papà

SAMUELE: il cavallo sta andando dal veterinario perché il puledrino sta per nascere, noi invece andiamo dal dottore

DENISE: mi fa paura, c'è tanto rosso e anche nero, ma è del sangue, è il cavallino che esce e fa sangue

NAVELI: il cavallino deve uscire dalla pancia se no come fa a camminare?!

Ha le gambe allora deve camminare

SAMUELE: c'è anche un carretto e un vigile, ha il cappello da vigile, che dà la multa al cavallo quando è maleducato

ANDREA G: i vigili sono sempre arrabbiati, guarda che faccia che ha!



SAMUELE: c'è anche una donna con un fazzoletto in testa... ci sono tanti colori in questo quadro

SALVATORE: è un canguro ha i piedi in su

FABRIZIO: no è nella pancia di un cavallo allora è un cavallo!

MATTIA: c'è un cavallo qua è nella pancia perché l'ha mangiato

REBECCA: no l'ha messo nella pancia perché è troppo piccolo

MATTIA: ma i cavalli non mangiano i piccoli, c'è del rosso perché forse ha preso contro a qualcosa e si è fatto male, lo devi portare dalla dottoressa

Ma dove li possiamo trovare dei cavalloni grandi così? (Andrea G.)

I cavalli hanno dimensioni, odori, comportamenti... che possiamo scoprire solo andando a vederli direttamente. L'esperienza percettiva è un passaggio fondamentale nel nostro percorso. Decidiamo così di portare i bambini presso il maneggio "Tre Cechi" di Carpi . Per preparare l'uscita mandiamo un messaggio a Carlo e Margherita che ci accoglieranno chiedendo se possiamo portare delle cose da dare da mangiare ai cavalli. Ma noi cosa sappiamo sui cavalli?

In assemblea alcuni giorni prima dell'uscita raccogliamo informazioni ed elementi di conoscenza ma soprattutto le cose che vorremmo chiedere al maneggio



Carlo e Margherita ci dicono che possiamo portare le mele , le carote ma che dobbiamo tagliarle e pezzettini altrimenti i cavalli si affogano!



AL CENTRO IPPICO " TRE CERCHI "



Siamo arrivati !

*SOFIA P: era bello il pullman
era giallo*

*SAMUELE: siamo andati alla
scuderia*



*ANDREA G: ad aspettarci
c'erano Carlo e Margherita,
erano gentili*

Ancora prima di vedere i cavalli incontriamo un gattino, tante oche e delle caprette



FABRIZIO: c'erano i cigni

REBECCA: no anatre

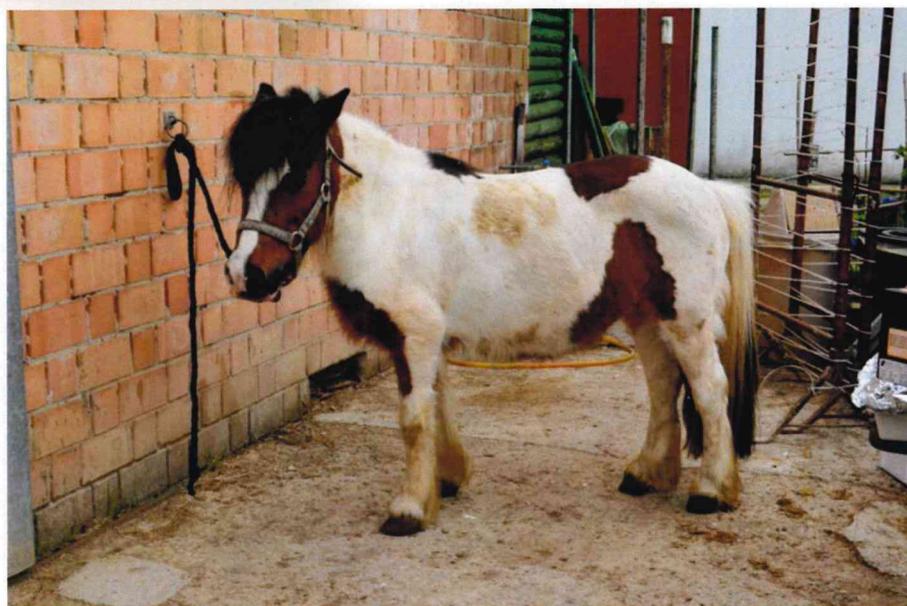
*SAMUELE : c'erano le oche e un gattino
che quando abbiamo fatto confusione
è scappato via!... e anche due caprette*

Poi siamo entrati nella scuderia e finalmente... abbiamo visto i cavalli !





*ANDRE G: erano belli e tanti
FABRIZIO: uno era basso e gli altri grandi,
quello piccolo si chiamava Stella*



Margherita ci mostra il ferro di cavallo, il ferro passa di mano in mano



ANDREA G: Carlo gli ha messo i chiodi nel ferro di cavallo, ma non gli fa male al cavallo... i cavalli sono buoni e poi Carlo ha detto che sono come le sue scarpe



Carlo ha portato fuori dalla scuderia due cavalli e prima di cavalcarli li abbiamo spazzolati



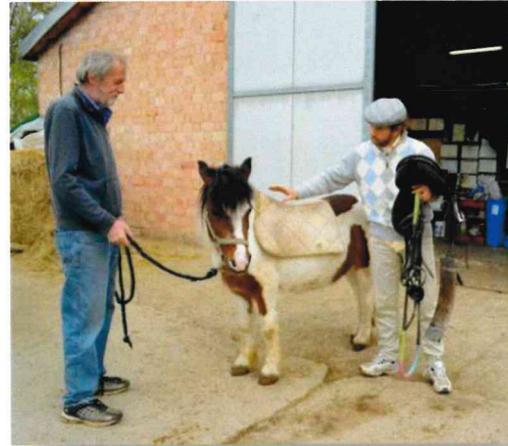
con la spazzola e la brusca tutti al lavoro!

Dopo averli strigliati Carlo prepara Stella

DENISE: l'abbiamo vestita con la coperta, poi gli ha messo la sella e gli ha allacciato la pancia...

SAMUELE: ...con le "cordicine" poi c'ha messo l'imboccatura, serve per proteggerlo

Mattia: e per non scappare



*MATTIA:
Margherita ci
mette il caschetto
SAMUELE: è come
un elmetto!*

In groppa si parte!



ANDREA G: Carlo ci diceva di salutare gli amici

Carote e mele per Stella



Anche noi mangiamo!



SOFIA P.: dopo abbiamo mangiato i panini e poi le banane... erano buoni e c'era il prosciutto cotto



FABRIZIO: mentre mangiamo Carlo porta i cavalli nel recinto per farli correre

La nostra gita sta per finire e nell'attesa del pullman...



FABRIZIO: siamo andati sulla montagna a scivolare, salire e scendere, abbiamo cantato delle canzoni... abbiamo corso nel campo da calcio



Al rientro a scuola vogliamo anche noi avere in sezione grandi cavalli come quelli che abbiamo visto al maneggio saranno grandi e colorati, li faremo come piacciono a noi! Per ispirarci leggiamo un libro che ci aiuta a comprendere che nelle opere d'arte le cose possono essere rappresentate anche diversamente da come sono nella realtà, secondo il desiderio di chi le disegna.

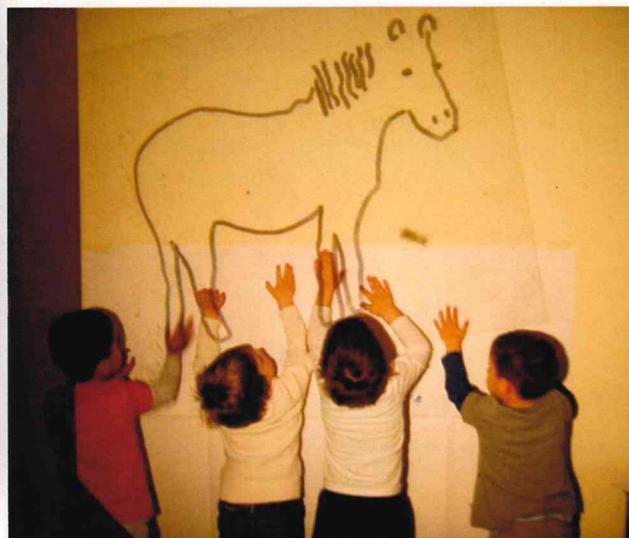
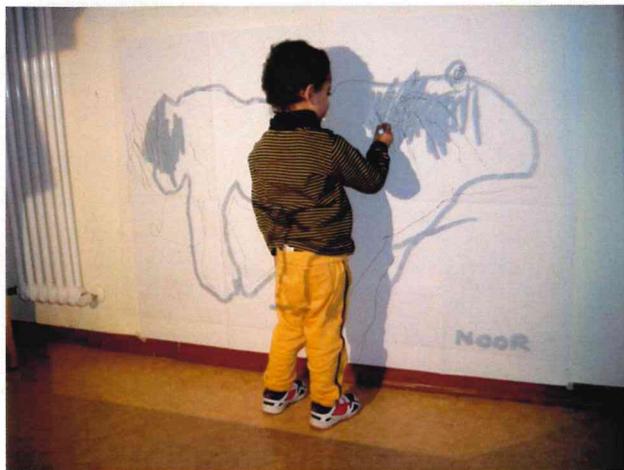


Scegliamo uno dei cavalli che abbiamo disegnato nelle settimane scorse... poi facciamo **una magia**! Con l'episcopio lo proiettiamo e lo vediamo in grande dimensione tanto che ci viene voglia di abbracciarlo e galoppare con lui



Seguendo la traccia dell'ombra, Mariavittoria lo riproduce su un grande foglio... ed ecco il nostro cavallo pronto da dipingere!

Scopriamo il gioco della proiezione che crea la luce: confrontiamo il cavallo grande con quello piccolo, ci divertiamo a girarlo a testa in giù, a farlo galoppare, a vederlo volare in alto proprio come se fosse un cavallo alato!



Ed infine all'opera con tempere e pennelli



Vi presentiamo i cavalli della sezione tre anni:



Cavallo contento
che corre in campagna

DRAGO ROSSO



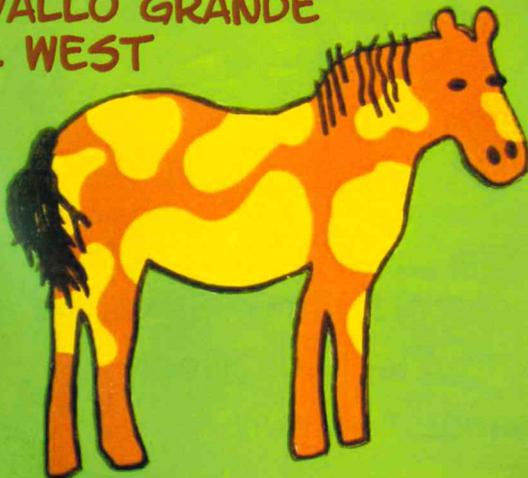
Cavallo che vive nella stalla
insieme alle streghe

Cavallo che vive nella giungla

MISTO MISTO



**CAVALLO GRANDE
DEL WEST**



Cavallo che vive in montagna



I protagonisti:

Fabrizio, Mohid, Tobia, Nicola, Andrea C., Denise, Nancy, Mattia,
Beatrice, Alice, Andrea G., Francesco, Sofia G., Salvatore,
Sofia P., Gaia, Rebecca, Samuele, Ilaria, Noor,
Haseeb, Naveli, Yasmine, Hiranur.



scuola.albertario@comune.carpi.mo.it

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria”
del Comune di Modena:

<https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Cavalli... che passione

Sottotitolo:

Collocazione: SC 126



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it